



S. Ursicino,
discepolo di S. Apollinare,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

DELIBERAZIONE CONSILIARE del 13 maggio 2013 (punto 9 O.d.G)

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 RECANTE LE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33 RECANTE NORME SUL RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Consiglio Direttivo, nella seduta del 13 MAGGIO 2013:

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che ad oggi la Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

della provincia di Ravenna deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

VISTO che l'art.1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

VISTO che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" all'art. 43 prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di "responsabile per la trasparenza";

DELIBERA

Di nominare responsabile per la prevenzione per la corruzione e di responsabile per la trasparenza nella figura del Segretario dell'Ente protempore Dottor Paolo Viozzi.

IL SEGRETARIO
Dottor Paolo Viozzi



IL PRESIDENTE
Dottor Stefano Falcinelli

